

Informativa n.14/2017

Rimini, lì 3 agosto 2017

A TUTTI GLI ISCRITTI
LORO SEDI

Oggetto: *Invio documenti controlli formali RINVIATO al 2 ottobre 2017*

Con la presente, vi informiamo che su segnalazione di alcuni colleghi, viste le numerose scadenze del periodo e la ravvicinata pausa estiva, abbiamo richiesto al Direttore dell'Agenzia delle Entrate di Rimini un rinvio del termine stabilito per rispondere alle richieste di documentazione a seguito dei controlli formali relativi alle dichiarazioni dei redditi 2015 riferite all'anno 2014.

A seguito di ciò, si informa che la disponibilità informale manifestata in questi giorni dal Direttore dell'Agenzia delle Entrate di Rimini ha trovato formale riscontro con il **comunicato stampa emesso ieri 2 agosto 2017 dall'Ufficio Comunicazioni dell'Agenzia delle Entrate**, che si provvede ad allegare alla presente informativa.

Nella speranza di avervi fatto cosa gradita, la Commissione Rapporti con Uffici Finanziari e Commissione Tributaria vi augura buone ferie.

Commissione Rapporti con gli Uffici Finanziari e Commissione Tributaria

ALLEGATI:

- 1) Comunicato stampa.

Controlli formali sulle dichiarazioni 2015 e lettere di *compliance* C'è tempo fino al 2 ottobre per inviare i documenti e fornire chiarimenti

C'è tempo fino al 2 ottobre 2017 per rispondere alle richieste di documentazione per i controlli formali sulle dichiarazioni dei redditi del 2015. Entro lo stesso termine, riconosciuto per evitare ai cittadini e ai professionisti ulteriori adempimenti durante le vacanze estive, è possibile rispondere alle comunicazioni inviate per rimediare a errori o dimenticanze sui redditi dichiarati. Si tratta in particolare di comunicazioni inviate dall'Agenzia nei mesi di maggio, giugno e nei primi giorni di luglio:

- relative a varie tipologie di reddito, per il periodo d'imposta 2013;
- relative ai dati degli studi di settore presentati dai contribuenti per il triennio 2013-2015.

Chi ha ricevuto queste comunicazioni ha due opzioni: se ritiene corretti i dati riportati nella sua dichiarazione, potrà comunicarlo all'Agenzia entro il 2 ottobre, indicando eventuali elementi, fatti e circostanze non conosciuti dal Fisco, evitando che l'anomalia si traduca in futuro in un avviso di accertamento vero e proprio. Se invece riconosce di aver commesso gli errori segnalati dall'Agenzia, può correggerli tramite ravvedimento operoso, regolarizzando cioè in maniera agevolata la propria posizione con sanzioni e interessi ridotti.

Chiarimenti al Fisco: i canali di assistenza - I cittadini che ricevono una di queste comunicazioni possono chiedere chiarimenti rivolgendosi a uno dei Centri di assistenza multicanale (Cam) dell'Agenzia, che rispondono ai numeri 848.800.444 da telefono fisso e 06.96668907 da cellulare (costo in base al piano tariffario applicato dal gestore), dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17, selezionando l'opzione "servizi con operatore - comunicazione direzione centrale accertamento". In alternativa, è possibile rivolgersi alla Direzione Provinciale di competenza o ancora a uno degli uffici territoriali della Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate. Tutte le informazioni sulle lettere per la *compliance* sono disponibili in una nuova sezione dedicata sul sito dell'Agenzia, raggiungibile seguendo il percorso: *Cosa devi fare > Compliance, controlli, contenzioso e strumenti deflativi > Attività per la promozione della compliance.*

Roma, 2 agosto 2017